
COMUNICATO STAMPA

È normale che nei vari periodi storici ci siano delle evoluzioni sui processi e sulle metodologie di progettazione con approcci diversi e modellati secondo le richieste di mercato e dei cambiamenti socioculturali. Proprio questi ultimi hanno inciso in modo determinante nello sviluppo del prodotto.

Cosa accade, quindi, se si ha la necessità di sviluppare un'idea, ma la società appare particolarmente dinamica e in forte mutazione?

Occorre uno strumento che permetta di interpretare scenari, valutare nuove esigenze e gestire l'innovazione tecnologica.

Il concetto non è nuovo, è stato introdotto più di 40 anni fa, ma il Co-Design è un punto cardine che contribuisce a tenere sotto controllo la globalità.

Il Co-Design è un approccio di progettazione che coinvolge attivamente tutti i portatori di interesse nel processo di progettazione col fine di contribuire e garantire che il prodotto per risponda ai bisogni del cittadino/consumatore.

Il Co-design mette dunque al centro della progettazione la "persona".

E' questo l'approccio con cui Agriturist Piemonte organizza un intenso programma di attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione rivolta alle Pubbliche Amministrazioni, agli operatori della filiera turistica e ai cittadini di una particolare area del Piemonte, sempre più al centro delle dinamiche turistiche regionali, con grandi potenzialità e ancora margini di crescita: il Monferrato.

Il Monferrato è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità - Unesco nel 2014, European Community of Sport nel 2017 e, più recentemente, con la Città di Casale Monferrato è candidato a diventare Capitale Italiana della Cultura nel 2020. Flussi turistici in crescita, oltre un milione di presenze nel 2016, e una performance di sviluppo seconda solo all'area metropolitana di Torino.

Nonostante ciò, non si ha ancora la concreta percezione che il turismo possa incidere in modo determinante sul PIL di questa area di Piemonte, fino a trent'anni fa dipendente ancora dalla grande industria torinese dell'automobile.

Manca ancora l'entusiasmo e lo slancio imprenditoriale che permettono ad un territorio di fare un vero salto di qualità; un'identità ancora da consolidare e un orgoglio da recuperare. Occorre quindi fare un'analisi critica dello stato dei fatti, delle strutture e dei servizi presenti, ascoltare gli operatori del turismo, coinvolgere i cittadini e affidarsi a professionisti che siano in grado di sviluppare e intercettare nuovi mercati per completare il processo di sviluppo. Conoscere dunque il territorio, confrontarsi e soprattutto programmare un percorso di obiettivi raggiungibili nel medio e lungo periodo.

Un dibattito aperto molto poco istituzionale e molto tecnico e operativo, da cui dovrà risultare una sorta di "road map" che Agriturist Piemonte, Confagricoltura e IsiTT (Istituto Italiano Turismo per Tutti) si impegnano per primi a sviluppare per il futuro del Monferrato.

E' in quest'ottica che Agriturist Piemonte propone un workshop dal titolo **"Strategie di Co-design per lo sviluppo del Monferrato"** strutturato su tre incontri altamente qualificati e qualificanti che si terranno tra Alessandria e Asti rivolti ad un pubblico eterogeneo che deve essere coinvolto nel processo.

Si parte dunque da Alessandria il **24 novembre** (la sede sarà la sala Castellani della Camera di Commercio) con **"Turismo: quali mercati"** e **"Il Monferrato: un territorio da valorizzare"** per capire sia quali sono le nuove frontiere del turismo e quali meglio si

adattano al Monferrato e sia per conoscere i risultati di un anno di attività del **Monferrato European Community of Sport** con le sue ricadute economiche e turistiche. Sarà l'occasione per incontrare Ventana Group (uno dei più importanti player del turismo italiano) e conoscere esperienze positive di sviluppo turistico, in particolare il progetto **CuneoBike**, e coloro che hanno fatto della progettazione pubblico-privata il filo conduttore della rinascita di aree rurali, come le **Valli di Lanzo**. Un'attenzione particolare per il **Turismo for All**, inteso non più solo come il turismo dedicato a persone con disabilità ma come un turismo più attento alle esigenze di ognuno, in cui la persona è al centro del processo di progettazione.

Nel pomeriggio si alterneranno momenti di dialogo sulle professionalità che il settore dell'accoglienza richiede per il turismo outdoor e il turismo sportivo con un approccio for all.

Ad impreziosire l'incontro focus ed interventi dedicati a quanto già Agriturst e Confagricoltura stanno realizzando, con puntuali relazioni di **Rosanna Varese**, presidente di Agriturst Piemonte, **Luca Brondelli di Brondello** componente di Giunta di Confagricoltura nazionale e **Pina Romano** che racconterà l'esperienza "Spighe Verde" ed EcoCloud. Una finestra sul Veneto con **Leonardo Granata**, presidente di Agriturst Veneto, perché confrontandosi con realtà di altre regioni si impara e si cresce. Ad aprire e chiudere la giornata **Gian Paolo Coscia** e **Roberto Livraghi**, rispettivamente presidente e segretario generale della CCIAA di Alessandria.

L'intenso programma si articolerà poi a metà gennaio con altri due appuntamenti di approfondimento, che si terranno presso l'**Università di Asti** e la **CCIAA di Asti**, tra cui un forum sul mondo del biologico (inserito nell'ambito delle iniziative di divulgazione e informazione previste dalla Misura 1 del PSR regionale) e un corso di formazione dedicato al mondo della comunicazione e della progettazione. Tra i protagonisti di quest'ultimo appuntamento da segnalare la presenza di **Alessandro Ubertis**, Amministratore della Carmi&Ubertis, presidente di Unicom e vincitore del Premio "Italia che comunica", e di **Cristina Amenta**, Architetto, Albergatore e componente dello staff di Matera2019 Capitale Europea della Cultura.

Le giornate di incontri sono realizzate con il Patrocinio della Città di Alessandria e della Città di Asti.

Per informazioni: segreteria@isitt.it